LINEA GUIDA SULLA REDAZIONE DELLA RELAZIONE *EX* ART. 33 L.F.

ABSTRACT

tipologia di dissesto

Dott.ssa Roberta Zorloni

Cosa scrivere nell’abstract?

10/15 righe

L’amministratore e la documentazione

L’amministratore in carica è reperibile o irreperibile

Se é reperibile si è presentato spontaneamente o non si è presentato

Se si è presentato ha consegnato la documentazione

si /no /parzialmente

Oggetto sociale

Coincidenza tra oggetto sociale dichiarato in CCIAA e attività in concreto svolta

Quale è l’oggetto sociale?

La società svolgeva attività attinente all’oggetto sociale?

Si / No

la società al momento del fallimento svolgeva attività?

Si / No

Luogo di svolgimento dell’attività

Coincidenza tra unità locali dichiarate in CCIAA e luogo effettivo di svolgimento dell’attività

Si / No

Attivo

Valore di massimo realizzo dell’attivo rinvenuto
(c/c attivi, beni mobili, beni immobili, crediti da incassare…)

oppure

Nessun attivo è stato rivenuto

Passivo

Ammontare del passivo
(tempestive ammesse e eventuali tardive già depositate)

Eventuali rivendiche su beni dell’attivo

Fatti rilevanti penalmente

Mancata o parziale collaborazione dell’amministratore

Mancata o parziale tenuta della contabilità

Mancato deposito dei bilanci e o presentazione delle dichiarazioni fiscali

Presentazione di bilanci falsi (sopravalutazione dell’attivo e/o sottovalutazione del passivo) allo scopo:

- **di nascondere il dissesto;**
- **di ricorrere al credito.**

Pagamenti preferenziali

Distrazione di attivo.

ESEMPIO DI ABSTRACT

L’amministratore in carica è irreperibile e quello precedente non si è presentato benché abbia ricevuto la raccomandata della curatela.

La società ha un oggetto sociale ampissimo che va dalla ristorazione alla produzione e commercio di vari prodotti anche alimentari.

Presso la sede sociale e le unità locali dichiarate in CCIAA non esiste traccia della società.

Fino a metà 2015 ha avuto la sede legale nella provincia di Taranto, poi è stata trasferita a Milano.

Non è stato rinvenuto alcun bene.

Il passivo, allo stato accertato e in accertamento, ammonta a Euro 3,5M (di cui 2M al privilegio)

Per la maggior parte dei periodi d’imposta non sono state presentate dichiarazioni e negli anni in cui sono state presentate sono a “zero” come se la società non avesse mai operato, nel mentre dall’ultimo bilancio depositato al Registro Imprese risultano nel 2016 ricavi di oltre 5 milioni di euro.

La maggior parte dei bilanci partendo dall’esercizio 2008 sono stati depositati in CCIAA nel corso del 2016!!!!

Almeno dal 2015 in poi, con il trasferimento della sede a Milano, sembrerebbe una società “schermo” e i bilanci così costruiti sono serviti per accreditarsi presso fornitori e sistema creditizio.

Esistono distrazioni il cui ammontare totale è tutt’ora in corso di accertamento.

ESEMPIO DI ABSTRACT

L’amministratore in carica si è presentato e ha consegnato la documentazione contabile.

La società ha per oggetto sociale l’attività di commercializzazione di materiale idrosanitario che ha effettivamente svolto presso la sede di Cornaredo (Mi) nell’immobile di proprietà.

Alla data dichiarazione di fallimento non esisteva più l’azienda e nessun rapporto di lavoro dipendente era in essere.

L’attivo inventariato, compresi i crediti commerciali da incassare, ha un valore di presumibile realizzo di ca 3M di euro.

Il passivo, allo stato accertato e in accertamento, ammonta a Euro 10,7M (di cui 6M al privilegio)

I bilanci sono stati regolarmente depositati così come sono state presentate le dichiarazioni fiscali.

Dall’analisi dei bilanci sono emerse capitalizzazioni non giustificate e mancate svalutazione dei crediti commerciali al probabile scopo di dissimulare le perdite.

Inoltre, alla data di dichiarazione di fallimento contabilmente esisteva un magazzino di oltre 1M di euro nel mentre il valore inventariato, ancorché a valori liquidatori, è di poco più di euro 30.000,00.

Si esclude fin da ora la distrazione di azienda, nel mentre si stanno valutando eventuali pagamenti preferenziali.